

REGOLAMENTO
del
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA
(classe LMG/01)
Sede: Palermo
(approvato il 25.10.2006)

Il corso di studi in Giurisprudenza afferisce alla Facoltà di Giurisprudenza e consente di acquisire, al termine del percorso unitario quadriennale di studio, successivo all'anno di base, la laurea magistrale in Giurisprudenza.

Art. 1
Obiettivi formativi qualificanti

1. Il Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza prevede come obiettivi formativi qualificanti che il laureato debba:

- a) avere conseguito elementi di approfondimento della cultura giuridica di base nazionale ed europea, anche con tecniche e metodologie casistiche, in rapporto a tematiche utili alla comprensione e alla valutazione di principi o istituti del diritto positivo;
- b) avere conseguito approfondimenti di conoscenze storiche che consentano di valutare gli istituti del diritto positivo anche nella prospettiva dell'evoluzione storica degli stessi;
- c) possedere capacità di produrre testi giuridici (normativi e/o negoziali e/o processuali) chiari, pertinenti ed efficaci in rapporto ai contesti di impiego, ben argomentati, anche con l'uso di strumenti informatici;
- d) possedere in modo approfondito le capacità interpretative, di analisi casistica, di qualificazione giuridica (rapportando fatti a fattispecie), di comprensione, di rappresentazione, di valutazione e di consapevolezza per affrontare problemi interpretativi ed applicativi del diritto;
- e) possedere, in modo approfondito, gli strumenti di base per l'aggiornamento delle proprie competenze.
- f) possedere, alla fine del percorso formativo, adeguata comprensione e padronanza delle categorie giuridiche e del sistema, con specifico riferimento agli ambiti normativi e disciplinari qualificanti delle professioni forensi.

2. Ai fini indicati, il Corso di laurea:

- attua la completezza della formazione sia di base sia caratterizzante, assumendo discipline da ciascuno dei settori scientifico-disciplinari di cui alla tabella, allegata al D.M. 25 novembre 2005, ed attua la coerenza complessiva della formazione orientando i contenuti in rapporto agli obiettivi formativi della classe;
- utilizza le discipline previste negli ambiti di materie affini e integrative per connotare la formazione resa all'interno del corso di laurea magistrale ai diversi settori professionali cui la laurea dà accesso;
- assicura la coerenza ad un progetto formativo che sviluppi i profili tecnici e metodologici idonei a contrastare la rapida obsolescenza, nonché a garantire una consistente fecondità, delle conoscenze e competenze acquisite;
- assicura, mediante appositi insegnamenti caratterizzati da appropriate metodologie, l'acquisizione di adeguate conoscenze e consapevolezza:
 - a) degli aspetti istituzionali ed organizzativi degli ordinamenti giudiziari;
 - b) della deontologia professionale, della logica ed argomentazione giuridica e forense, della sociologia giuridica, dell'informatica giuridica;
 - c) del linguaggio giuridico di almeno una lingua straniera.

Art. 2

Ambiti occupazionali

1. Il laureato del Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza, oltre ad indirizzarsi alle professioni legali ed alla magistratura, potrà svolgere attività ed essere impiegato, in riferimento a funzioni caratterizzate da elevata responsabilità, nei vari campi di attività sociale, socio-economica e politica ovvero nelle istituzioni, nelle pubbliche amministrazioni, nelle imprese private, nei sindacati, nel settore del diritto dell'informatica, nel settore del diritto comparato, internazionale e comunitario (giurista europeo), oltre che nelle organizzazioni internazionali in cui le capacità di analisi, di valutazione e di decisione del giurista si rivelano feconde anche al di fuori delle conoscenze contenutistiche settoriali.

2. Ai laureati del Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza è consentito l'accesso alla Scuola di Specializzazione per le professioni legali, ai corsi di dottorato di ricerca, alla Scuola di Dottorato, ai corsi di specializzazione, ai corsi di perfezionamento, ai corsi di Master di primo e/o di secondo livello.

Art. 3

Requisiti di ammissione

1. L'ammissione al Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza è consentita, ai sensi dell'art. 6, commi 2 e 3, del D.M. 22 Ottobre 2004 n. 270 e, fermo restando il periodo iniziale comune, *ex art* 11, comma 7, lett. a), D.M. 22 Ottobre 2004 n. 270, per un minimo di 60 (sessanta) crediti, acquisiti nelle attività formative di base e caratterizzanti di cui al D.M. 25 Novembre 2005 ed alle tabelle annesse al presente regolamento:

- a) ai diplomati di scuola secondaria superiore senza obblighi formativi aggiuntivi;
- b) a chiunque sia in possesso di altro titolo di studio conseguito all'estero, e riconosciuto idoneo, subordinatamente al recupero degli eventuali obblighi formativi aggiuntivi.

In ogni caso, per essere ammessi al Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza, è necessario possedere, oltre ai requisiti curriculari, un'adeguata preparazione personale, che potrà essere verificata con l'aiuto degli operatori dell'orientamento.

Le verifiche circa il possesso dei cosiddetti saperi essenziali, o unità di sapere specifico di partenza, si svolgono alla fine delle attività propedeutiche e integrative al Corso e nei primi giorni di lezione. Nello stesso contesto, devono essere indicate le modalità di recupero degli obblighi formativi aggiuntivi per coloro che dimostrino di non possedere i saperi essenziali.

2. L'ammissione al Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza è inoltre consentita agli studenti del Corso di studi in Scienze Giuridiche (classe 31) e del Corso di laurea specialistica in Giurisprudenza (classe 22/s), che optino per il Corso di laurea magistrale, con eventuali obblighi formativi aggiuntivi.

3. Gli studenti che chiedono il trasferimento al Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza, afferente a questa Facoltà di Giurisprudenza, dai corsi di cui al punto 2) di altre Università, saranno ammessi previa convalida dei crediti già conseguiti e con la possibilità di obblighi formativi aggiuntivi.

4. Le procedure ed i criteri per il riconoscimento totale o parziale dei crediti acquisiti in altro Corso della stessa Università o di altra Università e le modalità attraverso le quali possono essere colmati gli eventuali obblighi formativi aggiuntivi sono deliberati dal Consiglio di Facoltà, previa istruzione e parere della Giunta di Presidenza.

Art. 4

Manifesto degli studi

Il Manifesto degli studi indica ogni anno, per ciascun Corso di laurea e prima dell'inizio dei Corsi stessi, le discipline per le quali sono tenuti i corsi di ciascun ambito disciplinare, i corsi delle lingue straniere attivati, le discipline attivate per il conseguimento dei crediti relativi alle "attività a scelta", le attività di orientamento, le attività di recupero, le attività di tutoraggio, le attività sostitutive della frequenza.

Art. 5

Ripartizione dei crediti formativi tra gli ambiti disciplinari di base e caratterizzanti la classe di laurea, ed attività formative diverse

Il Consiglio di Facoltà, nella seduta del 28.1.2006, ha deliberato circa la ripartizione dei crediti formativi tra gli ambiti disciplinari di base e caratterizzanti la classe, nel modo che segue:

<u>AMBITI DISCIPLINARI DI BASE</u>	
Storico Giuridico IUS 18 IUS 19 Di cui almeno 12 da acquisire nel periodo formativo iniziale comune e da suddividere in parti uguali tra i due settori	CFU 28
Filosofico-Giuridico IUS 20 Di cui almeno 9 da acquisire nel periodo formativo iniziale comune	CFU 15
Privatistico IUS 01 Di cui almeno 9 da acquisire nel periodo formativo iniziale comune	CFU 25
Costituzionalistico IUS 08 IUS 09 IUS 11 Di cui almeno 9 da acquisire nel periodo formativo iniziale comune	CFU 21
<u>AMBITI DISCIPLINARI CARATTERIZZANTI</u>	
Penalistico IUS 17	CFU 18
Commercialistico IUS 04	CFU 16
Ec. e Pubblicistico Secs/P/03 (cfu 3) IUS 12 (cfu 15) Secs/p/01 (cfu 7) Di cui almeno 9 da acquisire nel periodo formativo iniziale comune e almeno 5 nel settore IUS/12	CFU 25
Comparatistico IUS 02 IUS 21	CFU 12
Comunitaristico IUS 14	CFU 9
Internazionalistico IUS 13	CFU 13
Amministrativistico IUS 10	CFU 19
Processualciviltistico IUS 15 Compreso l'insegnamento di "Aspetti istituzionali ed organizzativi degli ordinamenti giudiziari"	CFU 14

Processualpenalistico IUS 16 Compreso l'insegnamento di "Aspetti istituzionali ed organizzativi degli ordinamenti giudiziari"	CFU 14
Laburistico IUS 07	CFU 16

Attività formative diverse.

Le seguenti attività formative, diverse da quelle di base e da quelle caratterizzanti, sono previste in ottemperanza a quanto disposto dal comma 5, art. 10, D.M. n. 270 del 2004:

Attività formative autonomamente scelte dallo studente purché coerenti con il progetto formativo	D.M. n. 270 del 2004, art. 10, comma 5, lett. A)	CFU 12
Attività formative in uno o più ambiti disciplinari affini o integrativi a quelli di base e caratterizzanti, anche con riguardo alle culture di contesto e alla formazione interdisciplinare	D.M. n. 270 del 2004, art. 10, comma 5, lett. B)	CFU 5
Attività formative relative alla preparazione della prova finale per il conseguimento del titolo di studio e, con riferimento alla laurea, alla verifica della conoscenza di almeno una lingua straniera oltre l'italiano	D.M. n. 270 del 2004, art. 10, comma 5, lett. C)	CFU 20
Attività formative, non previste dalle lettere precedenti, volte ad acquisire ulteriori conoscenze linguistiche, nonché abilità informatiche e telematiche, relazionali, o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, nonché attività formative volte ad agevolare le scelte professionali, mediante la conoscenza diretta del settore lavorativo cui il titolo di studio può dare accesso, tra cui, in particolare, i tirocini formativi e di orientamento di cui al decreto 25 marzo 1998, n. 142, del Ministero del lavoro	D.M. n. 270 del 2004, art. 10, comma 5, lett. D)	CFU 8

Ulteriori attività formative.

Attività formative diverse da quelle di base e da quelle caratterizzanti, sono previste in ottemperanza a quanto disposto dal D.M. 25 Novembre 2005, che espressamente prevede, tra l'altro, l'attivazione dei seguenti insegnamenti:

Linguaggio giuridico di almeno una lingua straniera	D.M. 25 Novembre 2005	CFU 4
Deontologia professionale, della logica ed argomentazione giuridica e forense, sociologica giuridica, informatica giuridica	D.M. 25 Novembre 2005	CFU 6

La Facoltà, in sede di programmazione e di approvazione del *Manifesto degli studi* si riserva di assegnare lo svolgimento di attività formative relative alla Lingua specialistica, per l'acquisizione di CFU 4, ad una delle materie curriculari.

Art. 6 Articolazione del Corso di laurea

Insegnamenti.

I ANNO

CICLO	SSD	INSEGNAMENTI	CFU	PROPEDEUTICITÀ
Corso istituzionale annuale con esame finale nella sessione estiva	Secs- P/01 - secs P/03 Ec. e Pubblicistico	Istituzioni di economia pubblica (<i>insegnamento suddiviso in due moduli con unico esame</i>): Economia politica 7 CFU Scienza delle finanze 3 CFU	7 + 3	Istituzioni di diritto privato I e II Diritto Costituzionale
I	IUS 20 Filosofico Giuridico	Filosofia del diritto	9	
I	IUS 01 Privatistico	Istituzioni di diritto privato I	6	
I	IUS 08 Costituzionalistico	Diritto costituzionale I	9	
I	IUS 18 Storico Giuridico	Storia del diritto romano	6	
II	IUS 01 Privatistico	Istituzioni di diritto privato II	6	Istituzioni di diritto privato I.
II	IUS 19 Storico Giuridico	Storia del diritto medievale e moderno	7	Storia del diritto romano
		TOTALE CFU I ANNO	53	

II ANNO

CICLO	SSD	INSEGNAMENTI	CFU	PROPEDEUTICITÀ
I	IUS 07 Laburistico	Diritto del lavoro I	9	Istituzioni di diritto privato I e II Diritto Costituzionale.
I	IUS 10 Amministrativistico	Diritto amministrativo I	11	Istituzioni di diritto privato I e II Diritto Costituzionale.
I	IUS 04 Commercialistico	Diritto commerciale I	9	Istituzioni di diritto privato I e II Diritto Costituzionale.
II	IUS 02 Comparatistico	Diritto privato Comparato	12	Istituzioni di diritto privato I e II Diritto Costituzionale.
II	IUS 12 Ec. e Pubblicistico	Diritto finanziario (<i>insegnamento suddiviso in due moduli con unico esame</i>): Le entrate tributarie 6 CFU Elementi di contabilità pubblica 3 CFU	6+3	Istituzioni di diritto privato I e II Diritto Costituzionale.
II	IUS 20 Filosofico Giuridico	Logica e metodologia giuridica (<i>insegnamento suddiviso in due moduli</i>)	6	Filosofia del diritto Diritto costituzionale

		<i>con unico esame):</i> Metodologia giuridica 3 CFU Logica e informatica Giuridica 3 CFU		Istituzioni di diritto privato I e II
		TOTALE CFU II ANNO	56	

III ANNO

CICLO	SSD	INSEGNAMENTI	CFU	PROPEDEUTICITÀ
Corso istituzionale annuale con esame finale nella sessione estiva	IUS 18 Storico Giuridico	Diritto romano <i>(insegnamento suddiviso in due moduli con unico esame):</i> Diritto privato romano 5 CFU Giurisprudenza romana 4 CFU	5+4	Storia del diritto romano
I	IUS 11 Costituzionalistico	Diritto ecclesiastico	6	Istituzioni di diritto privato I e II Diritto costituzionale
I (A-C) (D-L)	IUS 17 Penalistico	Diritto Penale I	10	Istituzioni di diritto privato I e II Diritto costituzionale
II	IUS 13 Internazionalistico	Diritto Internazionale I	9	Istituzioni di diritto privato I e II Diritto costituzionale
II	IUS 14 Comunitaristico	Diritto dell'Unione Europea <i>(insegnamento suddiviso in due moduli con unico esame):</i> 6 CFU 3 CFU	6+3	Istituzioni di diritto privato I e II Diritto costituzionale
II	IUS 08 Costituzionalistico	Diritto costituzionale II	6	Diritto costituzionale I
II	IUS 21	Diritto pubblico comparato ¹	12	Diritto costituzionale I
II (M-R) (S-Z)	IUS 17 penalistico	Diritto penale I	10	
		TOTALE CFU III ANNO	49	

IV ANNO

CICLO	SSD	INSEGNAMENTI	CFU	PROPEDEUTICITÀ
Corso istituzionale annuale con esame finale nella sessione estiva	IUS 16 Processualpenalistico	Diritto processuale penale corso istituzionale annuale (comprensivo dell'insegnamento di Ordinamento Giudiziario 2 CFU) <i>(insegnamento suddiviso in due moduli con unico esame):</i> Diritto processuale penale I - 2 + 2 CFU Diritto processuale penale II 10 CFU	2 + 12	Istituzioni di diritto privato I e II Diritto costituzionale Diritto penale
Corso istituzionale annuale con esame finale nella sessione estiva	IUS 15	Diritto processuale civile corso istituzionale annuale (comprensivo dell'insegnamento di Ordinamento Giudiziario 2 CFU)	12+2	Istituzioni di diritto privato I e II Diritto costituzionale
I	IUS 19 Storico Giuridico	Storia del diritto medioevale e moderno II	6	Storia del diritto medioevale e moderno I

¹ Lo studente al 3° anno può sostenere l'esame di Diritto pubblico comparato alternativo all'esame di Diritto privato comparato al II anno.

I	IUS 17 Penalistico	Diritto Penale II	8	Istituzioni di diritto privato I e II Diritto costituzionale Diritto penale I
I	IUS 01 Privatistico	Diritto civile I	7	Istituzioni di diritto privato I e II
I	IUS 20 Filosofico giuridico	Deontologia, sociologia e critica del diritto	6	Filosofia del diritto Diritto costituzionale Istituzioni di diritto privato I e II Diritto penale I Diritto amministrativo I.
TOTALE CFU IV ANNO			55	

V ANNO

CICLO	SSD	INSEGNAMENTI	CFU	PROPEDEUTICITÀ
I	IUS 07 Laburistico	Diritto del Lavoro II <i>(insegnamento suddiviso in due moduli con unico esame):</i> I modulo: Diritto della previdenza sociale 4 CFU II modulo: Diritto del lavoro pubblico 3 CFU	7	Istituzioni di diritto privato I e II Diritto costituzionale Diritto del lavoro I
I	IUS 12 Ec. e pubblicistico	Diritto tributario <i>(insegnamento suddiviso in due moduli con unico esame)</i>	6	Istituzioni di diritto privato I e II Diritto costituzionale Diritto finanziario
II	IUS 04 Commercialistico	Diritto commerciale II	7	Istituzioni di diritto privato I e II Diritto costituzionale Diritto commerciale I
II	IUS 13 Internazionalistico	Diritto internazionale II	4	Istituzioni di diritto privato I e II Diritto costituzionale Diritto internazionale I
II	IUS 10 Amministrativistico	Diritto amministrativo II	8	Istituzioni di diritto privato I e II Diritto costituzionale Diritto amministrativo I
	Tesi finale		20	
TOTALE CFU V ANNO			58	

Nel corso del quinquennio lo studente deve sostenere:

Insegnamenti a scelta libera	Un esame da 12 CFU o più esami fino ad un totale di 12 CFU	12
Abilità linguistiche	A scelta tra: inglese, francese, spagnolo, tedesco	4
Lingua straniera specialistica	Lo studente può sostenere la verifica nella lingua scelta nel contesto dei seguenti insegnamenti: Inglese -- Diritto privato comparato Tedesco – Diritto penale comparato Francese – Diritto internazionale II Spagnolo – Deontologia, sociologia e critica del diritto	4
Attività formative di contesto	Seminari, stage, tirocini, seconda lingua straniera, altro	5
Abilità informatiche		4

Nel mese di settembre si terranno i corsi di lingua straniera di base e di informatica

**Art. 7
Propedeuticità**

Lo studente è ammesso a sostenere gli esami delle discipline indicate nella colonna A solo dopo aver superato gli esami delle discipline indicate nella colonna B.

A	B
Deontologia, sociologia e critica del diritto	Filosofia del diritto Diritto costituzionale Istituzioni di diritto privato I e II Diritto penale I Diritto amministrativo I.
Diritto processuale penale (corso istituzionale annuale comprensivo dell'insegnamento di Ordinamento Giudiziario 2 CFU) <i>(insegnamento suddiviso in due moduli con unico esame):</i> Diritto processuale penale I - 2 + 2 CFU Diritto processuale penale II 10 CFU	Istituzioni di diritto privato I e II Diritto costituzionale Diritto penale
Diritto romano <i>(insegnamento suddiviso in due moduli con unico esame):</i> Diritto privato romano 5 CFU Giurisprudenza romana 4 CFU	Storia del diritto romano
Diritto amministrativo I	Istituzioni di diritto privato I e II Diritto Costituzionale.
Diritto amministrativo II	Istituzioni di diritto privato I e II Diritto costituzionale Diritto amministrativo I
Diritto civile I	Istituzioni di diritto privato I e II
Diritto commerciale I	Istituzioni di diritto privato I e II Diritto Costituzionale.
Diritto commerciale II	Istituzioni di diritto privato I e II Diritto costituzionale Diritto commerciale I
Diritto costituzionale I	
Diritto costituzionale II	Diritto costituzionale I
Diritto del lavoro I	Istituzioni di diritto privato I e II Diritto Costituzionale.
Diritto del lavoro II	Istituzioni di diritto privato I e II

<i>(insegnamento suddiviso in due moduli con unico esame):</i> I modulo: Diritto della previdenza sociale 4 CFU II modulo: Diritto del lavoro pubblico 3 CFU	Diritto costituzionale Diritto del lavoro I
Diritto dell'Unione Europea <i>(insegnamento suddiviso in due moduli con unico esame):</i> 6 CFU 3 CFU	Istituzioni di diritto privato I e II Diritto costituzionale
Diritto ecclesiastico	Istituzioni di diritto privato I e II Diritto costituzionale
Diritto finanziario <i>(insegnamento suddiviso in due moduli con unico esame):</i> Le entrate tributarie 6 CFU Elementi di contabilità pubblica 3 CFU	Istituzioni di diritto privato I e II Diritto Costituzionale.
Diritto internazionale I	Istituzioni di diritto privato I e II Diritto costituzionale
Diritto internazionale II	Istituzioni di diritto privato I e II Diritto costituzionale Diritto internazionale I
Diritto penale II	Istituzioni di diritto privato I e II Diritto costituzionale Diritto penale I
Diritto penale I	Istituzioni di diritto privato I e II Diritto costituzionale
Diritto penale I	
Diritto privato comparato	Istituzioni di diritto privato I e II Diritto Costituzionale.
Diritto processuale civile corso istituzionale annuale (comprensivo dell'insegnamento di Ordinamento Giudiziario 2 CFU)	Istituzioni di diritto privato I e II Diritto costituzionale
Diritto pubblico comparato	Diritto costituzionale I
Diritto tributario <i>(insegnamento suddiviso in due moduli con unico esame)</i>	Istituzioni di diritto privato I e II Diritto costituzionale Diritto finanziario
Filosofia del diritto	
Istituzioni di diritto privato II	Istituzioni di diritto privato I.
Istituzioni di diritto privato I	
Istituzioni di economia pubblica <i>(insegnamento suddiviso in due moduli con unico esame):</i> Economia politica 7 CFU Scienza delle finanze 3 CFU	Istituzioni di diritto privato I e II Diritto Costituzionale
Logica e metodologia giuridica <i>(insegnamento suddiviso in due moduli con unico esame):</i> Metodologia giuridica 3 CFU Logica e informatica Giuridica 3 CFU	Filosofia del diritto Diritto costituzionale Istituzioni di diritto privato I e II
Storia del diritto medievale e moderno	Storia del diritto romano
Storia del diritto medioevale e moderno II	Storia del diritto medievale e moderno I
Storia del diritto romano	

Art. 8 Frequenza degli studenti ed esami

Per tutto ciò che concerne la frequenza degli studenti, gli esami di profitto e le prove di verifica, si rinvia a quanto stabilito nel Regolamento generale della Facoltà di Giurisprudenza.

Nel *Manifesto degli Studi* vengono esplicitate le modalità di recupero delle ore di didattica frontale da parte degli studenti non frequentanti.

Art. 9
Esami di laurea

1. Il Corso di studio della laurea magistrale in Giurisprudenza si conclude, dopo il superamento di tutti gli esami prescritti, con un esame di laurea, consistente nella presentazione e discussione di una tesi, elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore e su di un tema attinente ad una delle discipline previste dal piano di studi seguito.
2. Il voto di laurea si determina sulla base dei criteri indicati nel Regolamento generale della Facoltà di Giurisprudenza, cui si rinvia.
3. Il superamento dell'esame finale di laurea dà diritto ad ottenere il numero di crediti formativi previsti dal piano di studi.

Art. 10
Osservatorio permanente della didattica

Presso il Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza è istituito un Osservatorio Permanente della Didattica.

L'Osservatorio Permanente della Didattica vigila sullo svolgimento delle attività, studi, e rilevazioni di cui all'art.15 del Regolamento Didattico di Ateneo e all'art.8 del Regolamento Generale di Facoltà.

Art. 11
Norme di rinvio

Per tutto quanto in questa sede non previsto o non specificato si rinvia alla normativa vigente, al Regolamento Didattico di Ateneo ed al Regolamento Generale della Facoltà di Giurisprudenza.